

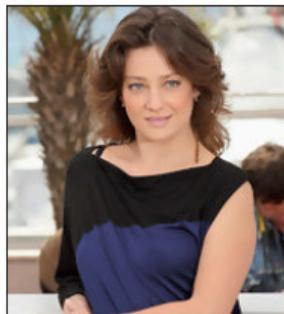


Per la 'festa internazionale della donna'

L'attrice romana Giovanna Mezzogiorno giovedì all'Unimol

Ci sarà anche l'attrice romana Giovanna Mezzogiorno giovedì all'Unimol in occasione della festa internazionale della donna.

SERVIZIO A PAGINA 4



4 PRIMO PIANO

Attualità

Il Quotidiano del Molise
Domenica 4 marzo 2018

La manifestazione fortemente voluta dalla consigliera di parità della Regione Molise, Giuseppina Cennamo

Donne, discriminazioni e diritti: la Mezzogiorno a Campobasso

Fervono i preparativi per la 'Giornata Internazionale' in programma all'Unimol

"Oggi più che mai il tema riguardante le disuguaglianze di genere e la condizione della donna è ancora attuale anche in relazione all'ultimo report Istat che fa riferimento a una situazione allarmante di discriminazione e di molestie". A parlare l'avvocato Pina Cennamo, consigliera di parità della Regione Molise che ha organizzato, in programma per l'8 marzo, una manifestazione per celebrare la 'giornata internazionale della donna'. Una manifestazione che, ci tiene a sottolineare la Cennamo "è stata organizzata completamente a costo zero". "Tutti insieme per il rispetto" è lo slogan scelto per la giornata che si svolgerà presso l'aula magna di Ateneo dell'Università degli Studi del Molise. "Rispetto della donna in particolare - ha aggiunto la Cennamo - e per la sotto-

scritta, in qualità di consigliera regionale di parità rappresenta un'occasione positiva e propositiva, per parlare di questo fenomeno e delle forme di disuguaglianza ancora presenti all'interno della nostra società". Alla iniziativa hanno aderito tantissimi enti, associazioni e scuole. Tra le tante tematiche saranno affrontate quelle legate alla discriminazione nei luoghi di lavoro e anche quelle relative alle modalità di accesso ai luoghi di lavoro.

"Si tratta - ha detto ancora la Cennamo - di una giornata di grande riflessione su un tema sul quale nessuno deve abbassare la guardia".

Parteciperà all'evento (prevista la lettura di brani 'significativi' da parte dei più giovani e anche musica, adeguata al tema) anche l'attrice Giovanna Mezzogiorno, da sempre sensi-



Giovanna Mezzogiorno

bile a tali tematiche e che ha accettato immediatamente l'invito a recarsi nella nostra terra.

Tutti la conoscono comunemente come 'la Festa della donna', ma in pochi sanno perché la Giornata internazionale della donna (questo il nome ufficiale della ricorrenza) si festeggia l'8 marzo di ogni anno.

La celebrazione è nata per ricordare sia le conquiste sociali e politiche delle donne, sia le discriminazioni e le violenze che il gentil sesso ha subito e subisce tuttora nel mondo. Le sue origini, tuttavia, sono lontane e risalgono ai primi anni del '900, quando iniziò ad essere festeggiata per la prima volta negli Stati Uniti. Tante le leggende circolate negli anni sull'origine della ricorrenza. Tra le più gettonate quella secondo la quale l'8 marzo si ricorda la morte di centinaia di operaie, uccise nel rogo di una fabbrica di Cottons divampato a New York nel 1908, o ancora la repressione poliziesca di una manifestazione sindacale di operaie tessili di New York. Niente di più falso: la festa della donna nacque negli Stati Uniti come il 'Woman's Day', il giorno della donna, il 3 maggio 1908, quando

durante una conferenza del Partito socialista di Chicago, la socialista Corinne Brown prese la parola, causando l'assenza dell'oratore ufficiale designato, discutendo dello sfruttamento operato dai datori di lavoro nei confronti delle operaie e delle discriminazioni sessuali subite in termini salariali e di orario di lavoro. Quell'iniziativa non cambiò la situazione delle donne nell'immediato, ma alla fine dell'anno il Partito socialista americano raccomandò a tutte le sezioni locali di riservare l'ultima domenica di febbraio 1909 all'organizzazione di una manifestazione in favore del diritto di voto femminile.

Negli Stati Uniti la prima e ufficiale giornata della donna fu celebrata il 23 febbraio 1909 e verso la fine dell'anno, a New York, scioperarono ventimila ca-



Pina Cennamo

migliaie. Un segnale decisivo per la popolazione femminile. Il successivo 27 febbraio alla Carnegie Hall, tremila donne celebrarono ancora il Woman's Day. Ma sarà solo nel 1910 che le socialiste americane, durante la Conferenza internazionale della donna a Copenaghen, proposero di istituire una comune giornata dedicata alla rivendicazione dei diritti delle donne. Mentre negli Usa la festa continuò a essere celebrata a fine febbraio, alcuni paesi europei come Germania, Austria e Svizzera, iniziarono a festeggiare la giornata della donna il 19 marzo. Durante gli anni della guerra, le celebrazioni furono interrotte, fin quando l'8 marzo 1917, a San Pietroburgo, le donne guidarono una grande manifestazione che rivendicava la fine della guerra. Manifestazioni e proteste esplosero in tutto il paese, portando al crollo dello zarismo. L'8 marzo 1917 rimase nella storia a indicare l'inizio della Rivoluzione russa di febbraio, una data scelta anche dalle donne durante la seconda conferenza internazionale delle donne comuniste nel 1921, fide fissarono all'8 marzo la 'Giornata internazionale dell'operaia'.